



***BANDO PER INCENTIVI PER  
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
Anno 2022***



## Articolo 1 – Oggetto e finalità

Il sistema camerale intende rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nello scouting di nuovi o primi mercati di sbocco. In questa delicata fase dell'economia globale, particolare impegno è rivolto alla valutazione di eventuali possibilità di mercato in aree meno toccate dall'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 o nei Paesi che per primi si apriranno di nuovo agli scambi internazionali, aiutando in tal modo le Micro, Piccole e Medie Imprese (d'ora in avanti MPMI) a diversificare i propri sbocchi commerciali.

La Camera di Commercio Chieti Pescara si propone, pertanto, anche secondo i compiti attribuiti dalla legge n. 580/1993, dal D.Lgs. n. 219/2016 e da specifiche norme in materia di internazionalizzazione, di promuovere la competitività delle MPMI di tutti i settori economici attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle tecnologie digitali.

Il Bando in oggetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sostenere il ricorso a servizi o a soluzioni finalizzate ad avviare o rafforzare la presenza all'estero delle MPMI, attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali;
- promuovere la collaborazione delle MPMI lungo filiere orizzontali o verticali per l'export, al fine di aumentare la loro competitività attraverso, tra l'altro, la definizione di piani congiunti di internazionalizzazione e azioni di marketing o di promozione internazionale in comune;
- incrementare la consapevolezza e l'utilizzo delle possibili soluzioni offerte dal digitale a sostegno dell'export da parte delle imprese, in particolare lo sviluppo di iniziative di promozione e commercializzazione digitale;
- favorire interventi funzionali alla continuità operativa delle attività commerciali sull'estero da parte delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

## Articolo 2 – Risorse finanziarie e normativa europea in materia di aiuti di Stato

Considerato che il progetto "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali", approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il triennio 2020-2022, prevede per ciascun anno di intervento l'attribuzione di voucher alle imprese per attività di internazionalizzazione, le risorse stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari del presente Bando 2022 ammontano complessivamente ad **€ 100.000,00**.

La Camera di Commercio Chieti Pescara si riserva la facoltà di integrare, qualora possibile, la dotazione finanziaria di cui sopra con ulteriori risorse di bilancio che dovessero rendersi disponibili, nell'ottica di garantire il massimo soddisfacimento delle domande ammissibili.

La Camera di Commercio Chieti Pescara si riserva, altresì, la facoltà di intervenire con provvedimento dirigenziale per la riapertura dei termini di scadenza del Bando in caso di non esaurimento delle risorse disponibili o di chiudere anticipatamente lo stesso per avvenuto esaurimento delle risorse disponibili. L'eventuale riapertura dei termini o chiusura anticipata del bando sarà resa nota sul sito internet della Camera di Commercio [www.chpe.camcom.it](http://www.chpe.camcom.it).



Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013).

In base a tali regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa unica<sup>1</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.

Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
- b) con aiuti in esenzione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile.

---

<sup>1</sup> Si intende per “impresa unica” l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

### Articolo 3 – Ambiti di attività

Gli investimenti ammessi a contributo dovranno essere riconducibili a progetti di internazionalizzazione:

- a) di rafforzamento della presenza all'estero, quali ad esempio:
  - i servizi di analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali, ecc.;
  - l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
  - la protezione del marchio dell'impresa all'estero;
  - i servizi di assistenza specialistica sul versante legale, organizzativo, contrattuale o fiscale legato all'estero, con specifico riferimento alle necessità legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
  - l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico (anche a distanza);



- lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale;
- b) di sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali), quali ad esempio:
- la realizzazione di "virtual matchmaking", ovvero lo sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali, anche in preparazione ad un'eventuale attività incoming e outgoing futura;
  - l'avvio e lo sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali;
  - la progettazione e la traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa, ai fini dell'implementazione dello stesso circa lo sviluppo di attività di promozione a distanza (nel preventivo ed in fattura dovrà essere obbligatoriamente specificato il dominio del sito internet oggetto di implementazione dei suddetti contenuti, ai fini del controllo istruttorio);
  - il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/ brochure/presentazioni aziendali;
  - la partecipazione con finalità commerciale a fiere o eventi all'estero (sia in Paesi UE, sia extra UE);
  - la realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce;
  - la realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale), quali: analisi e ricerche di mercato per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco; ricerca clienti/partner per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up successivi alla partecipazione per finalizzare i contatti di affari.

#### Articolo 4 – Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- a) consulenze esterne;
- b) servizi di T.E.M. (Temporary Export Manager);
- c) partecipazione ad eventi fieristici (anche virtuali) all'estero;  
Le spese devono riguardare:
  - affitto spazi o aree espositive (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori come da regolamento della manifestazione);
  - noleggio e allestimento di stand;
  - servizi di interpretariato e traduzione;
  - servizi di trasporto, assicurativi e similari connessi al trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente presso le fiere;
- d) partecipazione ad eventi di b2b, matchmaking, etc., anche virtuali;
- e) azioni di promozione e/o comunicazione rivolte a mercati esteri;
- f) formazione specialistica.



Tutte le spese devono essere riconducibili e riferibili esclusivamente ai progetti di internazionalizzazione di cui al precedente Articolo 3.

Sono, in ogni caso, escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- g) soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza;
- h) produzione di campionature;
- i) realizzazione siti internet;
- j) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
- k) le spese generali di gestione ed organizzazione (energia elettrica, riscaldamento, telefono, cancelleria, pulizia spazio espositivo, assicurazioni supplementari, ecc.);
- l) servizi per l'acquisizione di certificazioni non direttamente collegate all'attività di vendita all'estero (es. ISO, EMAS, ecc.);
- m) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

In fase di presentazione della domanda deve essere specificato il riferimento a quali ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli indicati all'art. 3 del presente Bando si riferisce la spesa.

**Saranno considerate ammissibili le spese fatturate, sostenute e quietanzate a decorrere dal 01/01/2022 fino al 30/09/2022, data di scadenza del bando.**

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA e di analoghe imposte estere, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio, il cui computo non rientra nelle spese ammissibili.

## **Articolo 5 – Soggetti beneficiari**

Possono partecipare al presente bando le MPMI così come definite ai sensi dell'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014, che:

- a) abbiano sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio Chieti Pescara;
- b) siano iscritte nel Registro delle Imprese e risultino attive al momento della presentazione della richiesta di contributo;
- c) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale negli ultimi tre anni (2019, 2020, 2021). Una domanda accoglibile ma presentata da un'impresa non in regola con il pagamento del diritto annuale, verrà ammessa con riserva. L'impresa successivamente dovrà, pena la decadenza della domanda, regolarizzare la sua posizione entro 10 gg dalla richiesta, che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di contributo. Al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda, presso l'Ufficio Diritto Annuale [diritto.annuale@chpe.camcom.it](mailto:diritto.annuale@chpe.camcom.it) È ritenuta "regolare" la posizione del soggetto che presenti uno stato di insolvenza per ogni anno pari od inferiore alla somma di € 3,00;
- d) non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti, ecc.;



- e) non abbiano pendenze in corso né con la Camera di Commercio Chieti Pescara né con l'Azienda Speciale della Camera, "Agenzia di Sviluppo";
- f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
- g) non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma 3, lettera e);
- h) siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- i) siano in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS ed INAIL. Le imprese con posizione previdenziale e contributiva non immediatamente verificabile dall'ufficio perché risultante "in verifica" sulle piattaforme INPS ed INAIL, saranno ammesse con riserva previo riscontro dell'esito di regolarità da ottenere entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione della Camera di Commercio. Trascorso tale termine, permanendo lo stato "in verifica" su piattaforma INPS/INAIL, l'impresa sarà esclusa dal beneficio. Al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione previdenziale e contributiva prima della presentazione della domanda;
- j) abbiano restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
- k) posseggano al momento della domanda i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, per quanto applicabili;
- l) non avere beneficiato o beneficiare di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
- m) non avere in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio Chieti Pescara, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012.

Le imprese dovranno, inoltre, risultare profilate nell'ambito del progetto S.E.I. (Sostegno all'Export dell'Italia). La profilazione è effettuata mediante compilazione del questionario presente all'indirizzo <https://www.sostegnoexport.it/questionario> accessibile utilizzando la password **progettosei**

L'insussistenza dei requisiti sopra indicati comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo, eccetto che nelle ipotesi di sanatoria previste dalle normative vigenti.

**Tutti i requisiti sopra elencati dovranno essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda fino all'erogazione del contributo stesso, a pena di decadenza, e fatte salve eventuali regolarizzazioni presso gli uffici pubblici preposti.**

**Non saranno ammessi al bando i progetti presentati da soggetti della cui compagine societaria facciano parte enti pubblici, pur se in quota di minoranza, e anche se tali enti pubblici non partecipino attivamente al progetto.**

**Non saranno, inoltre, ammessi al bando progetti già oggetto di contributo da parte della Camera di Commercio Chieti Pescara, ovvero progetti presentati anche su altre tipologie di bando della stessa Camera di Commercio.**



## Articolo 6 – Ammontare del contributo

A ciascuno dei soggetti che presenti le caratteristiche indicate all'art. 5 e che non incorra nelle condizioni di esclusione previste dal presente Bando, potrà essere concesso un contributo pari al 50% (IVA e/o imposte estere escluse) delle spese ammissibili, sino ad un importo massimo di € **3.000,00** al lordo delle ritenute di legge, ove previste.

Potranno comunque beneficiare del contributo camerale esclusivamente gli interventi le cui spese ammissibili siano pari o superiori ad € **3.000,00** al netto di IVA e delle analoghe imposte estere.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, ove prevista.

## Articolo 7 – Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso il Servizio Sportello Telematico Agef (<http://praticacerc.infocamere.it>), operante (senza costi applicati) all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere **(1)** - Servizi e-gov, **dalle ore 9:00 del 14/03/2022 fino alla chiusura del bando, fissata alle ore 14:00 del 30/09/2022**. Non saranno accettate le domande inviate dopo tale termine.

Sul sito internet camerale [www.chpe.camcom.it](http://www.chpe.camcom.it) - sezione Bandi sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario quale, ad esempio, commercialista, consulente, associazione di categoria etc., abilitato all'invio delle pratiche telematiche, senza necessità di allegare alcuna procura.

A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo dovrà essere allegata tutta la seguente documentazione:

- A. MODELLO BASE (in formato xml generato dal sistema), che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dall'intermediario incaricato;
- B. ALLEGATI AL MODELLO BASE (da salvare in pdf), che dovranno essere firmati digitalmente esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
  - 1) Modello 1 di domanda, disponibile sul sito internet [www.chpe.camcom.it](http://www.chpe.camcom.it) - sezione Bandi, compilato in ogni sua parte (e trasformato in pdf), da cui si evinca con chiarezza la tipologia ed il costo complessivo dell'intervento per il quale si chiede il contributo;
  - 2) Descrizione esaustiva non generica del progetto, contenente il riferimento puntuale alle singole voci di spesa indicate nei documenti contabili;
  - 3) Documenti contabili (preventivi o fatture) per le spese di cui agli articoli 3 e 4 del presente Bando, intestati all'impresa richiedente, redatti in euro ed in lingua italiana o accompagnati da una traduzione, dai quali si evincano con chiarezza le singole voci di costo che concorrono a formare l'investimento. Non saranno ammessi auto preventivi/fatture;
  - 4) La quietanza di pagamento dell'imposta di bollo (€ 16,00) utilizzando il modello F24 (Codice tributo: 1552 denominato "atti privati – imposta di bollo").



Tutti gli allegati al modello base devono essere, a pena di esclusione, firmati digitalmente (standard CADES – firma .p7m), come sopra detto, esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che richiede il contributo (solo il modello base potrà essere firmato digitalmente dall'intermediario incaricato).

Le richieste incomplete, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili, o ammesse con riserva nelle ipotesi di sanatoria previste dalle normative vigenti.

**Il presente bando viene pubblicato in pre-informativa dal 28/02/2022 al 13/03/2022.**

È obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

**Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di presentazione di più domande da parte della stessa impresa, sarà tenuta in considerazione solo la prima domanda pervenuta in ordine cronologico.**

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica, o dalla mancata lettura delle pec inviate al soggetto richiedente.

La PEC che la Camera di Commercio utilizzerà a tale scopo e per tutte le comunicazioni ufficiali inerenti al bando è la seguente: [cciaa@pec.chpe.camcom.it](mailto:cciaa@pec.chpe.camcom.it)

Si invita, inoltre, ad inviare copia di ogni comunicazione o richiesta di chiarimento inerente al bando alla mail: [internazionalizzazione@chpe.camcom.it](mailto:internazionalizzazione@chpe.camcom.it)

- (1) Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili dalle ore 8 alle ore 21 dei giorni feriali e dalle ore 8 alle ore 14 del sabato. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi.

## **Articolo 8 – Valutazione delle domande e ammissione al contributo**

Le domande saranno istruite “a sportello”, dall'Ufficio camerale competente, in ordine cronologico di presentazione e sino ad esaurimento dei fondi disponibili, previa verifica della sussistenza dei requisiti e della completezza e regolarità delle istanze presentate.

Al fine della completa utilizzazione dello stanziamento, in caso di avanzo di disponibilità per rinunce, esclusioni, revoche di contributi precedentemente concessi, ecc., saranno ammesse a beneficio le ulteriori domande inizialmente non valutate per esaurimento fondi, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, sempre a condizione che i richiedenti realizzino l'intervento previsto nei tempi e nei modi stabiliti dal presente Bando.

È facoltà dell'Ufficio responsabile dell'istruttoria richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 (sette) giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.





All'esito dell'attività istruttoria, la Dirigente dell'Area Promozione, con proprie determinazioni pubblicate sul sito della Camera di Commercio, approva i seguenti elenchi:

- a) elenco delle domande ammesse;
- b) elenco delle domande non ammesse;
- c) elenco delle domande da liquidare;
- d) elenco delle domande ricevute ma non esaminate per esaurimento del fondo (da pubblicare solo al momento dell'esaurimento del fondo stesso).

In caso di scorrimento della graduatoria per qualunque motivo, o di rifinanziamento del fondo, le domande contenute nell'elenco di cui alla lettera d) potranno essere successivamente esaminate, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione, e finanziate.

### **Articolo 9 – Obblighi delle imprese beneficiarie dei contributi**

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata o nella successiva variazione autorizzata;
- c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- d) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, inviando una pec all'indirizzo [cciaa@pec.chpe.camcom.it](mailto:cciaa@pec.chpe.camcom.it) (da inoltrare per conoscenza anche alla mail [internazionalizzazione@chpe.camcom.it](mailto:internazionalizzazione@chpe.camcom.it)). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio, precisando che non saranno accolte le richieste di variazione delle spese pervenute successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

### **Articolo 10 – Rendicontazione e liquidazione del contributo**

Decadono dalla concessione dei contributi le imprese che realizzino l'investimento in misura inferiore all'80% rispetto a quello ammesso a contributo, fermo restando il limite minimo di € 3.000,00 (al netto di IVA ed analoghe imposte estere) di cui all'art. 6.

L'erogazione del contributo, al netto delle ritenute di legge e previa verifica delle condizioni previste dal bando, avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla domanda di contributo.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet [www.chpe.camcom.it](http://www.chpe.camcom.it) - sezione Bandi), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, compilata in ogni sua parte, in cui siano indicate



- le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti all'iniziativa, rispondenti fedelmente, in termini di tipologia di investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo (o a quelli relativi alle variazioni autorizzate), con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa e delle relative quietanze;
2. la copia delle fatture e degli altri documenti di spesa intestati al soggetto richiedente di cui al punto 1;
  3. le relative quietanze liberatorie dei fornitori, compilate esclusivamente sulla base del modello predisposto dalla CCIAA ed accompagnate da una traduzione in lingua italiana se redatte in lingua straniera;
  4. le copie dei pagamenti intestati all'impresa richiedente effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico bancario con dicitura "eseguito" o "pagato", ri.ba. accompagnato dalla distinta e dall'estratto del conto corrente, fotocopie degli assegni con estratto del conto corrente per dimostrare l'avvenuto addebito, estratto conto carta di credito intestata all'impresa, ecc.);
  5. per la partecipazione a manifestazioni fieristiche all'estero: copia della pagina del catalogo ufficiale degli espositori nel quale figurì l'impresa richiedente e documentazione fotografica dello stand realizzato;
  6. nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
  7. una relazione finale del legale rappresentante del soggetto beneficiario di consuntivazione del progetto di internazionalizzazione realizzato.

**Tale documentazione dovrà essere inviata, per consentire la liquidazione del contributo, utilizzando esclusivamente lo stesso Servizio Telematico Agef con il quale è stata presentata l'istanza iniziale e con le stesse modalità di firma digitale da parte del legale rappresentante, al completamento del progetto di internazionalizzazione e comunque entro e non oltre il 31/10/2022, pena la decadenza dal contributo.**

Sarà facoltà dell'Ente camerale richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la revoca o la riduzione del contributo.

La liquidazione del contributo sarà, altresì, subordinata alle seguenti verifiche:

- 1) documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 2) dichiarazione in materia di anticiclaggio per l'identificazione e l'adeguata verifica della clientela, ai sensi del D.Lgs. 21/11/2017 n. 231 e s.m.

## **Articolo 11 – Controlli**

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli ed i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente bando, di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi. Si riserva, altresì, di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti e di ogni altra documentazione aggiuntiva.



## Articolo 12 – Revoca del contributo

Il contributo assegnato sarà soggetto a revoca o decadenza, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.);
- c) cessazione dell'attività del soggetto richiedente che si verifichi nel tempo intercorrente tra la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo;
- d) in caso di rimborso o remunerazione in qualunque forma e a qualsiasi altro titolo delle medesime fatture oggetto di contributo del presente bando;
- e) in caso di mancato adempimento nei modi e nei termini indicati con le comunicazioni inviate tramite PEC dal Responsabile del Procedimento;
- f) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa o alla variazione autorizzata;
- g) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 9 del bando;
- h) mancata trasmissione della rendicontazione entro il termine indicato nell'articolo 9 del bando;
- i) venire meno, prima della liquidazione del contributo, dei requisiti di cui all'articolo 5 del bando;
- j) impossibilità ad effettuare i controlli di cui all'articolo 11, per cause imputabili al beneficiario;
- k) esito negativo dei controlli di cui all'articolo 11;
- l) rinuncia da parte del beneficiario.

In caso di revoca del contributo, eventuali somme già erogate dalla Camera dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

## Articolo 13 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., la gestione del presente Bando di contributi è assegnata all'Area Promozione e Sviluppo del Territorio della Camera di Commercio Chieti Pescara – Dirigente Dott.ssa Tosca Chersich. Responsabile del procedimento è il responsabile dell'Ufficio “Promozione Imprese e Territorio” Dott.ssa Pia Pohjolainen.

## Articolo 14 – Norme per la tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Bando UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali (“GDPR”), con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, vengono fornite agli interessati le seguenti informazioni:

### Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali acquisiti tramite il presente bando saranno trattati dalla Camera di Commercio per fini istituzionali e al solo scopo di gestire la procedura inerente all'eventuale concessione del contributo camerale.

I dati potranno, altresì, essere utilizzati, previo consenso dell'utente, per l'invio di comunicazioni promozionali sull'attività dell'Ente camerale, anche attraverso newsletter.



### **Modalità del trattamento**

I dati raccolti saranno trattati con o senza l'ausilio di sistemi e strumenti informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dall'avviso stesso, e potranno essere comunicati a:

- a) Istituto Tesoriere della Camera di Commercio Chieti Pescara;
- b) CIPE (Comitato Interministeriale per lo Sviluppo Economico) ai fini del Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP) mediante l'attribuzione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- c) Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ai fini della tenuta del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- d) Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo ai fini della tenuta del Registro Aiuti di Stato SIAN;
- e) Infocamere.

In caso di concessione di contributo, i dati delle imprese beneficiarie verranno pubblicati sul sito istituzionale della Camera di Commercio Chieti Pescara, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia di trasparenza.

La descrizione sintetica del contributo erogato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., riporterà la seguente dicitura: *"Concessione contributo di €. ... a fondo perduto per l'Internazionalizzazione anno 2022 – CCIAA Chieti Pescara"*.

### **Conservazione dei dati**

I dati raccolti saranno trattati e conservati nell'archivio informatico dell'Ente, e nella piattaforma Agef di Infocamere, fino al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e comunque per tutto il periodo di prescrizione e per gli obblighi di rendicontazione.

### **Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara, con sede legale in Chieti, Piazza G.B. Vico n. 3.

### **Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)**

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è il Dott. Giuseppe Del Medico:

Dati di contatto: e-mail: [rdp-privacy@chpe.camcom.it](mailto:rdp-privacy@chpe.camcom.it); pec: [rdp-privacy@pec.chpe.camcom.it](mailto:rdp-privacy@pec.chpe.camcom.it)

### **Diritti dell'interessato**

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti previsti dagli artt. 13 e 14 del Bando. In particolare, l'interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento medesimo e di revocare il consenso prestato, rivolgendo apposita richiesta all'Area V della CCIAA Chieti Pescara a mezzo posta (Piazza G.B. Vico, 3 - 66100 Chieti) o posta elettronica certificata ([cciaa@pec.chpe.camcom.it](mailto:cciaa@pec.chpe.camcom.it)).

L'interessato potrà, altresì, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, allorché il trattamento sia effettuato in violazione delle disposizioni vigenti.

La mancata comunicazione dei dati personali esclude dalla partecipazione al Bando in oggetto.